

SCHEDA SOGGETTO RICHIEDENTE

SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione: Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest

Natura giuridica: *Vedi opzioni*

Codice Fiscale: 05517820485

Partita Iva: 05517820485

INDIRIZZO DELLA SEDE

Via e numero civico: Via Gramsci, 561

Città: Sesto Fiorentino

CAP: 50019

Provincia: Firenze

RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome Pietra Caprina

Nome: Enrica

Qualifica: Direttore

Telefono: 0556930205

Fax: 0556930223

SCHEDA DEI PARTNERS

SCHEDA ANAGRAFICA PARTNER

Dati del partner

Denominazione: Solidarietà Caritas

Natura giuridica: Fondazione

Tipologia del soggetto: ONLUS

Codice fiscale: 94043850489

Partita Iva

Sede Legale

Via e numero civico: Via de' Pucci, 2

Città: Firenze

Rappresentante Legale

Cognome: Caverni

Nome: Marcello

Codice fiscale: CVRMCL55C11F551F

Luogo di nascita: Montelupo Fiorentino (FI)

Data di nascita: 11/03/1955

Qualifica: Presidente e legale rappresentante

Cofinanziamento

Eventuale importo del cofinanziamento: 16.100,00

SCHEDA PROGETTO

SCHEDA ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Soggetto richiedente: Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest

Prefettura: Firenze

Titolo del Progetto: La s... campo

Localizzazione del progetto: Sesto Fiorentino

Stima dei soggetti destinatari degli interventi del progetto: 70

Lista degli eventuali partners: Fondazione Solidarietà Caritas

Costo complessivo del progetto: € 129.521,96

Eventuale cofinanziamento del richiedente: € 30.756,96

Eventuale cofinanziamento dei partner: € 16.100,00

Eventuale cofinanziamento totale: € 46.856,96

Importo richiesto al Fondo Unrra: € 82.665,00

PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI

Anno intervento: 2017

Titolo intervento: Assistenza e contrasto alle povertà ed al disagio sul territorio comunale di Sesto Fiorentino.

Eventuali partners: NO

Destinatari: Soggetti fragili in condizioni di marginalità sociale

Enti finanziatori: Comune di Sesto Fiorentino, Regione Toscana

Costo del progetto totale: € 573.985,43

Costo totale delle attività direttamente gestite: € 573.985,43

Anno intervento: 2016

Titolo intervento: Assistenza e contrasto alle povertà ed al disagio sul territorio comunale di Sesto Fiorentino.

Eventuali partners: NO

Destinatari: Soggetti fragili in condizioni di marginalità sociale

Enti finanziatori: Comune di Sesto Fiorentino, Regione Toscana

Costo del progetto totale: € 314.839,23

Costo totale delle attività direttamente gestite: € 314.839,23

Anno intervento: 2015

Titolo intervento: Assistenza e contrasto alle povertà ed al disagio sul territorio comunale di Sesto Fiorentino.

Eventuali partners: NO

Destinatari: Soggetti fragili in condizioni di marginalità sociale

Enti finanziatori: Comune di Sesto Fiorentino, Regione Toscana

Costo del progetto totale: € 312.528,05

Costo totale delle attività direttamente gestite: € 312.528,05

DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO E DEI BISOGNI DA SODDISFARE

In Italia sono circa 40.000 i Rom, Sinti e Caminanti che vivono nei campi Rom. La realtà dei "campi nomadi" nasce alla fine degli anni '70, mentre dagli inizi degli anni '80 sono stati varati i primi testi legislativi per la creazione di insediamenti formali.

In prima istanza il "campo nomadi" nasce con l'idea che la popolazione rom fosse itinerante e che non avesse intenzione o interesse ad integrarsi con il territorio locale. Al contrario abbiamo assistito ad un processo di graduale radicamento nella popolazione nomade sui territori ospitanti in contesti abitativi di tipo comunitario. Ad oggi, dopo più di trent'anni, i vari studi legati a questo tema, hanno rilevato come la soluzione all'insediamento risulti essere motivo di allontanamento e di esclusione sociale.

Le principali associazioni e federazioni Rom e Sinti, e la stessa Amnesty International, chiedono da anni il superamento del sistema "campi".

Vivere una quotidianità all'interdo di un campo Rom comporta uno stile di vita differente dalla società comune, significa vivere in un ambiente eterogeneo e spesso confusionale, sovraffollato e con scarsa igiene. In modo particolare e evidente, rappresenta per la comunità abitante una realtà piccola e isolata, che li porta ad un allontanamento dal mondo reale ed un mancato confronto con quello che è il loro contesto locale.

Anche il "campo rom" di Sesto Fiorentino, sito in Via Madonna del Piano, 99 nasce intorno agli anni '80, inizialmente come punto di transito per la popolazione nomade e poi come struttura stabile del territorio comunale. Attualmente sono presenti al suo interno n. 10 nuclei familiari provenienti dai paesi della ex Jugoslavia suddivisi in n. 10 soluzioni abitative per un totale di circa 70 persone, dei quali almeno la metà è costituito da minori.

Pur riconoscendo la necessità di superare l'esperienza del campo rom, ogni progetto che ne preveda il superamento della realtà del campo rom necessita tuttavia l'attivazione ed il consolidamento di interventi di sostegno nei confronti delle persone in condizione di disagio sociale che vivono al suo interno che persegua i seguenti obiettivi:

- Promuovere processi di inclusione degli occupanti adulti del Campo Rom
- Promuovere processi di integrazione a sostegno della popolazione minore del Campo Rom
- Promuovere processi di sostegno scolastico ed extrascolastico degli studenti del Campo Rom
- Intensificare e migliorare i rapporti tra popolazione Rom ed i servizi presenti sul territorio
- Promuovere processi di aiuto alla gestione degli spazi e spese domestiche

Si intende pertanto attivare un percorso che tramite questa prima fase di sostegno individui e metta in pratica metodologie e percorsi, progetti e strategie che possano portare ad una maggiore integrazione degli abitanti del campo nella società e ad una completa autonomia riguardo alle dinamiche di vita che essa ci impone. Finalità ultima, rispetto alla quale il progetto **La s... campo, per inclusione ed integrazione della popolazione Rom adulta e minore** costituisce una fase propedeutica, è infatti la piena integrazione sociale dei rom ivi dimoranti, intesa come educazione progressiva ai diritti di cittadinanza e nel contempo

un'assunzione dei rispettivi doveri e responsabilità che li conduca ad affrontare progetti di autonomia abitativa, lavorativa e sociale ed una uscita assistita dai campi rom.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Il progetto **La s... campo, per inclusione ed integrazione della popolazione Rom adulta e minore** prevede una serie articolata di interventi di sostegno che possono essere ricompresi nelle seguenti aree di attività:

- area giuridica,
- area scolastica,
- area lavoro/formazione,
- area sanitaria/sociale.

Il progetto **La s... campo, per inclusione ed integrazione della popolazione Rom adulta e minore** è da realizzarsi, **avvalendosi delle professionalità del soggetto partner (Solidarietà Caritas)**, seguendo le seguenti azioni:

Area giuridica:

- Gestione delle scadenze e collaborazione con l'utente nei rinnovi dei permessi di soggiorno;
L'area giuridica raffigura il primo obiettivo da perseguire poiché il mantenimento di una situazione di regolarità giuridica permette l'accesso ai servizi territoriali, l'acquisizione di molti diritti e diventa presupposto per l'attivazione di qualunque percorso di autonomia e integrazione sociale. La collaborazione del soggetto partner Solidarietà Caritas con un legale e l'attivazione del patrocinio gratuito volge in questo senso.

Alla presa in carico legale si collegano le seguenti azioni:

- Continuo monitoraggio degli status giuridici (scadenze e rinnovi);
- Accompagnamento per il disbrigo di tutte le pratiche per il rinnovo dei permessi di soggiorno (kit postale e Questura di Firenze);
- Attenzione all'acquisizione per i minori dei presupposti necessari per la richiesta di cittadinanza italiana.
- Accompagnamento presso la Questura di Firenze per rinnovo o richiesta permesso di soggiorno;
- Accompagnamento per l'acquisizione di documentazione presso gli uffici del Comune di Sesto F.no;
- Continui contatti e collaborazioni con Uffici Legali e a gratuito patrocinio, per consulenze legali, finalizzati all'ottenimento dei permessi di soggiorno;
- Continui contatti con le Ambasciate, in particolar modo con l'Ambasciata Serba, Bulgara e Macedone site in Roma;
- Colloqui e contatti con ufficio U.E.P.E. per le detenzioni domiciliari;
- Colloqui e contatti con l'ufficio U.S.S.M. per minori e CPA;
- Colloqui e contatti con l'Assistente Sociale incaricata dal Tribunale dei Minori di Firenze per monitoraggio sui minori del campo;

Area scolastica:

- Inserimenti scolastici e monitoraggio della frequenza scolastica per tutti i minori in obbligo scolastico;
- Partecipazione alle attività sportive e ricreative da parte di bambini e ragazzi con l'aiuto di volontari e con inserimento in strutture del tessuto cittadino;
- Partecipazione attiva delle famiglie ai contatti con i docenti, con la scuola e con le strutture di accoglienza;

Altro obiettivo prioritario del progetto a vantaggio del campo rom di Sesto Fiorentino è la consapevolezza dell'importanza della frequenza scolastica dei minori ivi dimoranti. Le famiglie devono essere seguite in un percorso che faccia acquisire cognizione di ciò e riconoscere l'importanza della scuola come luogo di integrazione sociale e non solo come mezzo per l'acquisizione di un titolo di studio.

Il lavoro di accompagnamento dei genitori rom e di sostegno alla loro genitorialità e ad una maggiore assunzione di responsabilità relativamente alla carriera scolastica dei figli (iscrizioni, frequenza, colloqui con gli insegnanti, ritiro delle pagelle, ecc.) continua ad essere l'elemento di maggior difficoltà nell'ambito dell'integrazione scolastica.

Il progetto dovrà quindi sottolineare il valore dell'aspetto formativo, ma anche quello d'integrazione con i coetanei, aspetto fondamentale per l'interazione ed il confronto, entrambi necessari per entrare a contatto con una realtà diversa dalla propria.

Le attività su questo ambito riguardano anche:

- Incontri costanti incentrati sull'informazione con insegnanti di tutti gli Istituti presenti sul territorio di Sesto F.no;
 - Richiami e colloqui individuali con famiglie di alunni;
 - Incontri programmati, e non, con gli Assistenti Sociali e Servizi Sociali per le famiglie del campo Rom;
 - Colloqui e incontri periodici con i Dirigenti degli Istituti scolastici con particolare attenzione alle scuole secondarie di primo grado interessate;
 - Colloqui e incontri con la neuropsichiatra del Distretto Sanitario per gli alunni che si avvalgono del sostegno scolastico (legge 104/92);
 - Monitoraggio mensile delle presenze di ogni minore (dalle scuole di infanzia alle secondarie di secondo grado);
 - Attivazione di sostegno domiciliare doposcuola una volta a settimana per minori con certificazione della legge 104/92;
 - Accompagnamento e organizzazione per i minori di laboratori multidisciplinari;

Area lavoro/formazione:

- Attivazione di percorsi di inserimento in formazione professionale e/o di inserimento lavorativo per giovani e disoccupati;

Il progetto **La s... campo, per inclusione ed integrazione della popolazione Rom adulta e minore**, avvalendosi della preziosa collaborazione di un professionista in Orientamento professionale, mette a sistema

- azioni di orientamento,
- bilancio di competenze,
- attivazione di percorsi personalizzati di work experience,
- formazione professionale,
- inserimento lavorativo,
- servizi di accompagnamento scolastico e ai centri estivi
- volontariato, Servizio Civile Nazionale e Servizio Civile Regionale

Il progetto vorrebbe proporre per alcuni componenti del campo - prevalentemente appartenente alla popolazione femminile – la possibilità di acquisire competenze specifiche tramite una **formazione sulla normativa HACCP** che costituisce elemento indispensabile per l'accesso a molte professioni legate al settore alimentare/ristorazione e proporre altresì, per il medesimo range di utenti, la possibilità di accedere all'acquisizione della **patente di guida cat. B**, elemento anch'esso di emancipazione ed indispensabile per l'accesso al mondo del lavoro. Il progetto prevede altresì, al fine di porre le condizioni di sostenibilità di una successiva fase di superamento, l'attivazione di n. 5 **borse lavoro** e prestazioni lavorative di tipo occasionale a beneficio di componenti dei nuclei familiari dimoranti presso il campo di Sesto Fiorentino.

Area sanitaria/sociale:

- Promozione alla partecipazione ai bandi per l'assegnazione dei alloggi di edilizia popolare e rimozione degli eventuali ostacoli giuridici;
- Facilitare l'uso dei servizi del territorio;
- Attivare processi di mediazione culturale e di informazione.
- Assegnazione di **buoni spesa** per sostenere i bisogni primari delle famiglie

La criticità principale riguardo a quest'area rimane il contesto abitativo in cui le famiglie vivono, che rende complesse le condizioni igienico-sanitarie. Il progetto si prefigge l'obiettivo di proporre modi alternativi al ricorso, in condizione di bisogno, al pronto soccorso o al 118.

In tema di prevenzione e salute risulta molto importante un'azione di educazione, informazione e sensibilizzazione rispetto ai servizi sanitari del territorio e al loro corretto accesso e utilizzo, sviluppo di percorsi di accompagnamento e mediazione ai servizi sanitari (consultori, medici di base, pediatri) attraverso lo strumento dell'orientamento sanitario. Rientrano nelle azioni significative di

sensibilizzazione, sostenute dal progetto, le tematiche connesse ad una alimentazione sana ed equilibrata, al fumo e all'abuso di sostanze. Inoltre, è data particolare attenzione, specificatamente per le donne, alla promozione della maternità responsabile, gravidanza e cura dei bambini per quanto attiene l'igiene, le malattie infettive, le vaccinazioni e il sostegno pediatrico.

Attività da svolgere in quest'area sono:

- Monitoraggio delle iscrizioni al SSN in modo particolare per i minori;
- Accompagnamento periodico a vaccinazioni e/o visite mediche specifiche dei minori;
- Accompagnamento per rinnovo delle pratiche per il riconoscimento della L. 104/92;
- Incontri con la neuropsichiatra del Distretto Sanitario di zona per il monitoraggio di alcuni minori;
- Prenotazione di visite specialistiche tramite il CUP metropolitano;
- Contatti e incontri con l'assistente sociale della Salute mentale;
- Incontri periodici con un medico psichiatra;
- Assistenza e affiancamento durante le gravidanze;

Il progetto vorrebbe proporre inoltre, per sostenere le necessità primarie dei nuclei, la distribuzione alle famiglie con minori di buoni spesa da utilizzare in centri commerciali presenti sul territorio per l'acquisto di prodotti alimentari.

Si reputa inoltre necessario, nel medesimo percorso di emersione dalla endemica condizione di disagio sociale:

- Promuovere attività educative, ricreative, culturali e sportive rivolte ai bambini utile al raggiungimento degli obiettivi sopra prefissati;
- Provvedere alla gestione dei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie;
- Provvedere a mantenere i contatti con la Comunità Rom per la quale sono state trovate soluzioni abitative stabili (Erp) al fine di monitorare il percorso di inclusione sociale intrapreso;
- Provvedere a creare una rete territoriale di associazioni di volontariato al fine di collaborare nella ricerca/promozione di scambi relazionali;
- Provvedere alla organizzazione di eventi/giornate in ambito scolastico o extrascolastico al fine di rafforzare i legami ed incrementare la reciproca fiducia con il territorio.

La successione temporale delle misure indicate nel progetto può essere pertanto così riepilogata

Fase 1: Presa in carico – Presa in carico dei nuclei familiari dimoranti presso il Campo Rom di Via Madonna del Piano 99 Sesto Fiorentino

Il personale appartenente alla Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest e del soggetto partner (Fondazione Solidarietà Caritas) esperiscono una valutazione sulle risorse sociali e culturali possedute dalle famiglie dimoranti presso il campo rom.

Fase 2: Sviluppo attività di supporto – Attuazione di percorsi di supporto dei nuclei in area giuridica, scolastica, formazione/lavoro e sanitaria/sociale

Il personale appartenente alla Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest e del soggetto partner (Fondazione Solidarietà Caritas) attivano gli interventi nelle aree giuridica, scolastica, lavoro e formazione, sociale e sanitaria.

Fase 3: Sostegno reddito familiare – Attivazione del sostegno economico per necessità primarie tramite la fornitura di buoni spesa

Viene attivato l'intervento di sostegno economico tramite l'erogazione di buoni spesa validi presso esercizi commerciali della grande distribuzione del territorio. I buoni spesa sono utilizzabili per la fornitura di prodotti alimentari o di prima necessità.

Fase 4: Sostegno autonomia lavorativa – Attivazione del sostegno all'autonomia lavorativa tramite borse lavoro, prestazioni occasionali e acquisizione di patente categoria B

Viene attivato l'intervento di sostegno all'attività lavorativa tramite l'inserimento di alcuni componenti dei nuclei familiari in esperienze formative che li conducano in una dimensione sociale attiva. Contemporaneamente verranno avviati alcuni soggetti facenti parte della popolazione femminile ai corsi di guida per il conseguimento del titolo abilitativo cat. B.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO (1000 caratteri)

n. 1 Esperto Amministrativo, responsabile della Unità Funzionale Progetti Speciali. Segue già dal 2013 i rapporti con la popolazione dimorante presso il Campo Rom. Svolgerà la funzione di coordinatore delle attività previste dal progetto. Il tempo lavoro dedicato al progetto ammonta al 25% (n. 9 ore settimanali)

n. 1 Assistente Sociale, responsabile Unità Funzionale Segretariato Sociale, marginalità e percorsi innovativi. Segue dal 2018 la popolazione dimorante presso il Campo Rom con esperienza decennale, quale Assistente Sociale, nel contrasto alle marginalità sociali. Svolgerà la funzione di valutazione professionale delle attività svolte in team con il soggetto di cui sopra. Il tempo lavoro dedicato al progetto ammonta al 25% (n. 9 ore settimanali)

n. 1 Assistente Sociale assegnata all'area marginalità con funzione di monitoraggio delle attività in collaborazione con il soggetto partner. Il tempo lavoro dedicato al progetto ammonta al 25% (n. 9 ore settimanali)

Il soggetto partner renderà disponibili n. 5 unità di personale, ed esattamente:

n. 1 responsabile di progetto

n. 1 coordinatore di progetto

n. 2 educatori

n. 1 orientatore lavoro e formazione

(999/1167)

ATTREZZATURE GIA' IN POSSESSO/DISPONIBILI PER SVOLGERE L'ATTIVITA' OGGETTO DI CONTRIBUTO (400 ca)

La Società della Salute Zona renderà disponibili:

N 1 autovettura

N 2 uffici sede di lavoro personale incaricato sul progetto con dotazioni complete (pc, telefoni, fax, stampanti)

N 1 edificio (Piazza della Chiesa, 36 Sesto Fiorentino) con superficie pari a 290 mq nella disponibilità della Società della Salute adibito ad attività di socializzazione nel quale svolgere gli interventi integrativi educativi/scolastici a beneficio della popolazione minore del campo

CANTERIABILITA' (600 caratteri)

Il progetto potrà essere avviato da gennaio 2018 (o diversa data in rapporto all'attivazione del progetto). E' tuttavia auspicabile che il progetto, per un suo razionale svolgimento possa seguire con maggior aderenza possibile il calendario scolastico. Le attività descritte nel presente progetto sono immediatamente eseguibili, nella scansione temporale descritta, in quanto il soggetto partner, già individuato, ha la piena disponibilità del personale necessario mentre la Società della Salute è disponibile alla destinazione del personale e delle attrezzature nei termini indicati.

Tutte le azioni descritte trovano nella disponibilità del personale individuato la loro piena attuazione.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI (500 caratteri)

Il progetto vuol procedendo alla rimozione dei fattori di rischio a tutela della popolazione minore, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, monitorando e sostenendo il diritto/dovere all'istruzione.

Vuole intervenire a tutela dei soggetti più vulnerabili e esposti a maggiori rischi di marginalità affinché emergano dalla condizione di disagio sociale determinato dal contesto ambientale del campo rom.

Il progetto vuol definire metodologie e percorsi che possano portare ad una maggiore integrazione degli abitanti del campo nella società fino a completa autonomia

EVENTUALE UTILITA' FUTURA (400 caratteri)

Le attività del progetto risultano propedeutiche, tramite la piena integrazione sociale dei rom ivi dimoranti, intesa come assunzione dei rispettivi doveri e responsabilità, ad affrontare progetti di autonomia abitativa, lavorativa e sociale ed una uscita assistita dai campi. Il progetto risulta pertanto funzionale al superamento del Campo Rom per il quale Società della Salute e Comune di Sesto Fiorentino prevedono idonee risorse a valere dei successivi tre anni.